

I. 2. - nelle piccolo guardando
succeduto all'op. 25

Inventario
Delle
Scritture riguardanti
Le
Strade, e Ponti.

con l'addizione a pagine 83.

Materie economiche

Strade, e Ponti

Mazzo 1.

N.º 1.

Sentenza di Giovanni Caberna Delegato Regio
 nella causa vertente tra la Città di Savia, e la
 Comunità di Voghera, per riguardo al concorso nelle
 spese della riparazione, e nuova costruzione del
 Ponte sopra il fiume Gravellone, per forma
 della quale è stata detta Comunità di Voghera
 condannata a concorrere, per la di Lei rata, alle
 spese suddette 10. lire 1725.

Marzo 1.

N.º 2.

Patenti di Federico, e Margherita Duca di
 Mantova, Marchesi di Monferrato di Comissa,
 e Sovr. Intendente delle Strade a favore di Gio:
 Maria Galante 30. Xbre 1537.

N.º 3.

Ordine del Magistrato straordinario al
 Lodesta' di Lania, ad effetto obbligasse i partecip.
 delle acque discorrenti sotto il Ponte del S. Spirito su
 la strada Lodessana, di accomodare il suddetto
 Ponte 1. 7bre 1546.

N.º 4.

Informativa del Lodesta' di Albiategrasso
 al Magistrato straordinario, delle rotture, che
 erano nella strada, che dal d. Luogo si passava al
 Porto di Vigevano; con ordine di questo alli
 Particolari utenti delle acque ivi specificate di
 quella apertura sotto le pene ivi prescritte 1546.

N.º 5.

Breve del Papa Pio V. di delegazione in
 capo del Vescovo di Bavia, per obbligare tutti gli
 Ecclesiastici, si Secolari, che regolari, ed i Luoghi
 sia al concorso nella spesa, a rata de' Beni per
 caduno d'essi posseduti nella Campagna Soprana
 per il Ponte di pietra, che la Città di Bavia
 intendeva di far costruire sopra il fiume, o sia
 Rognia chiamata il Navile, per cui si ha l'
 accesso alla detta Campagna, atteso che la suddetta
 opera tendeva al ben pubblico 6. Maggio 1568.

N.º 6.

Visita fatta da Paolo Emilio Breda delle strade,
 per le quali da Romagnano si va a Darallo, per
 il riattamento delle medesime 22. Agosto 1569.

N.º 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato straordinario
 nella causa della Città di Vigevano contro la Donna
 Anna Visconti posseditrice de' Beni di S. Marco
 situati sopra le fini di d. Città, affine d'obligare

Mazzo 1. questa alla restaurazione del Ponte sopra il fiume Verdobbio.
 E quali atti restano unite le transazioni seguite tra d.^{ca} Città, e gli Antecessori di d.^{ca} Dama per riguardo ai carichi di detti Beni di S. Marco — delli 26. Agosto 1519, e 17. Xbre 1555. 1569.

N.º 8.

Ordine del Magistrato, con imposizione di penali a quelli a quali tocca, non acconciaranno le strade, e Ponti nel Territorio di Castelnovo di Serisina 14. Maggio 1575.

N.º 9.

Memoriale della Città di Novara affine di obbligare gli Vicenti della Roggia Mora all'acconciatura di due ponti esistenti uno sopra la strada pubblica, che va ad Oleggio nel luogo nominato Venere, e l'altro sulla strada, che va a Momo, Borgomanero, e a Donato Spola — 15. Gennaio — 1579.

N.º 10.

Memoriali Visite e Provvиденze dato tanto dal Magistrato, che dai Commissarj delle Strade, non solo per l'acconciatura delle medesime, de' Ponti fossi, e Tomboni, quant' anche per la costruzione de' Ponti sopra le medesime, e sopra le acque discorrenti per la Provincia Novarese 1581.
 in 1591.

N.º 11.

Atti contro la Comunità di Bolgare Novarese pretendente non esser tenuta concorrere all'acconciatura della strada pubblica, per cui si va da Novara al Vercelli, in concorso delle altre Comunità 1582.

N.º 12.

Ordine del Magistrato straordinario di Milano al Commissario delle Strade dell' Alessandrino, di far quelle accomodare, e obbligare anche per le medesime i feudatarj, sotto le pene ivi prescritte. 26. Gennaio 1583.

Marzo 1.

N.º 13.

Provvidenze date dal M.º Magistrato straordinario sopra i Memoriali sportigli dal Giudice delle Strade di Vigevano per l'acconciatura delle Strade, tanto della detta Città, che delle Terre del Contado. Con ordine di costringere tutti quelli, che sono obbligati al pagamento della Loro rispettiva quota 1584. 1585.

N.º 14.

Memoriale presentato dalla Comunità di Cameri al M.º Magistrato Straordinario di Milano sopra le molestie che se venivano inferte dal Commissario delle Strade, per l'acconciatura delle medesime ad effetto d'ottenere qualche provvidenza contro gli Ecclesiastici confinanti alle d.º Strade per obbligarli al concorso delle spese necessarie farsi attorno le medesime
 Con Decreto d'esso Magistrato de' 2. 8bre. 1591. per cui si manda al sud.º Commissario di avvisare amichevolmente i sud.º Ecclesiastici, affinché deduchino ciò che vorranno per loro difesa, ed in caso contrario doverne ragguagliare i suoi superiori, ed ove da questi non si provvede di fargliene la relazione 19. 7bre. 1591.

N.º 15.

Memoriali, e provvidenze date dal Magistrato per l'acconciatura delle Strade del Tortonese, nella di cui spesa si vede esser anche concorsi gli Ecclesiastici 1591.
 in 1618.

N.º 16.

Tre Lettere del M.º Magistrato Straordinario di Milano al Vescovo di Novara, ad effetto ordini al Commissario delle Strade di costringere gli Ecclesiastici di sua Diocesi al concorso nelle spese delle riparazioni delle Strade, e ponti
 7. Marzo, 25. Agosto 1592.
 26. Giugno 1593.

N.º 17.

Provvidenze date dal M.º Magistrato straordinario per l'acconciatura delle Strade, e Ponti del Vigevanese, con obbligare gli utenti di d.º Strade, ed acque a concorrere alle spese necessarie 1592.
 1593.

Marzo 1.

N.º 18.

Lettera del Commissario delle Strade al Magistrato
 Straordinario di Milano sulle difficoltà incontrate
 col Vescovo di Novara nell'ottenere l'autorità di
 poter compellere, ed astringere gli Ecclesiastici di
 quella Diocesi al riattamento delle Strade, fossi,
 Ponti, e Tomboni esistenti nella Provincia Novarese.
 Con altra Lettera diretta da quel Vicario Generale
 Episcopale al detto Magistrato su tal fatto

20 Luglio 1593.

Marzo 2.

N.º 1.

Visite, Atti, Memoriali, e providenze date
 tanto dal Magistrato, che dai Commisarij delle
 Strade, non solamente per l'accosciatura delle
 medesime, quant'anche per la costruzione de' Ponti,
 Fossi, e Tomboni sopra le medesime, ed acque
 discorrenti per la Provincia Novarese 1592.
 in 1600.

Maggio 3.

N.º 1.

Memoriale d'un particolare di Felizzano
ad effetto si facciano accomodare le strade, che
sono tra Solero, ed Annone, con ordine al
Podestà di Felizzano di far accomodare le
dette strade 21. Giugno 1596.

N.º 2.

Lettera del Magistrato Straordinario di
Milano al Vescovo di Novara, accio' facesse
soddisfare il Commissario delle Strade dell'
imporre delle spese fatte per li fossi atten-
tanti a' Beni degli Ecclesiastici, che si dicono
tenuti alle spese suddette.
Colla risposta di S.^{ta} Vescovo, in cui dice aver dato
ordine, perche' il sud.^{to} Commissario delle Strade
sia soddisfatto 22. Luglio 1596.

Mazzo 3:

N.º 3.

Delegazione del Magistrato ad Alessandro
Dati per far accomodare la Strada d' Alessandria,
e far li ponti necessarj sulla medesima, con obbli-
gare anche i Padri della Certosa di Bavia ~

13. 7. bre. 1596.

N.º 4.

Lettera informativa del Giudice delle Strade del
Vigevnasco per la riforma dello Statuto prescri-
vente le penali contro gli usurpatori, e guarda-
ri delle Strade pubbliche, per essere le comprese
nel medesimo troppo miti 10. Febbraio 1598.

N.º 5.

Lettere e provvidenze date dal Magistrato
per riguardo alla costruzione d'un Ponte sopra l'
Ogogna, ed accomiatura della Strada d' Alessandria,
ed a riguardo anche delle differenze insorte tra
Lorenzo Animbulo, e li Padri di S. Barnaba di
Milano per la costruzione di d.º Ponte 1598

Mazzo 3:

N.º 6.

Memoriale de Padri del Convento di Santa
Maria delle Grazie di Milano, in seguito al
preceito fatto dal Giudice delle Strade di Vigevano
alli signori de' Beni della Sforzeca proprii de
detti Padri, di dover fra il termine di dieci giorni
costrurre dieci ponti sopra le acque, che servono
all'irrigazione de' sud. Beni.

Con ordine al Giudice di d.º Strade per informare il
Magistrato.

E altre provvidenze date su questo fatto nel 1606.

24. Luglio 1598.

N.º 7.

Relazione dell' Ingegnere Barca della
visita fatta delle differenze che verivano tra
varj particolari di Vigevano il Feudatario,
Comunita, e Particolari di Cillaocagna riguardo
alla costruzione d'un Ponte sopra il Cordebbio,
E altre Scritture riguardanti il detto fatto 1600.
al 1619.

Marzo 3:

N. 8.

Memoriale sporto dalli fiumicoli di Dommasina suola, ad effetto di aver una dilazione per poter far costruire due ponti di Vreda, e calina sopra la Roggia detta la Srevosta, cioè uno alle Colombara de' Grisotti, qual traversa la Strada Maestra, che tende da Lardinago a Marzano, l'altro, il qual traversa la strada Maestra, che va da detto Luogo a Cassina Bianca. Con una soprascrittura per far fare i detti ponti. 1601.

N. 9.

Ordine del Governatore di Milano al Magistrato straordinario, ad effetto di aver gli ordini opportuni accio si procedesse alla costruzione di un ponte sopra il Gravellone, e di provvedere altrimenti alla commodità de' passaggieri, facendo concorrere alla spesa quelli, che di ragione faranno tenuti. Cogli atti susseguiti nanti detto Magistrato tra la Città, e Terre del Principato di Lancia, li Possessori del Lorto, ed altri Vienti del medesimo, e delle acque per la distribuzione delle spese necessarie per la sud. costruzione per la quale si pretendeva dovessero concorrere non solamente i Laici, ma

Marzo 5: anche gli Ecclesiastici a termini di un Breve di Pio V. Delli 6. Maggio 1568. ivi unito, per cui si è mandato al Vescovo di Casiva di far concorrere non solo li Corpi Ecclesiastici, ma anche le Opere de' possidenti Beni stabili, ed utenti del medesimo, co' Laici, alle spese della costruzione di detto Ponte. ultimo Giugno 1601.

N. 10.

Visite, Atti, Memoriali, e providenze date tanto dal Magistrato, che dai Commessarij delle Strade, non solamente per l'acconciatura delle medesime, quant' anche per la costruzione de' ponti, fossi, Tomboni sopra le medesime, ed acque discorrenti per la provincia Novarese. 1601. in 1718.

N. 11.

Atti seguiti tra la Comunità di Solera, e diversi Particolari opponenti alle riparazioni necessarie farsi attorno al Rio, che discorre sulle fini di detto Luogo. 1601. in 1604.

Maggio 4.

N.º 1.

Atti seguiti nella causa del Marchese Pompeo
Litta Sig.º di Gambolo' contro il Giudice delle
Strade del Vigevnesco pretendente essergli lecito
di visitare le Strade del Territorio di detto Luogo
di Gambolo' contraddetto dal d.º Marchese, per esser
detto Luogo infeudato al medesimo 1602.

N.º 2.

Memoriale dei Reuori del Monte di pietà
di Novara, ad effetto d'aver un prolongo, o sia
sospensione p.º la costruzione de' ponti, e trasporto
d'una Scuderia nelle fini di Nicorvo.
Con Decreto favorevole 1605.

N.º 3.

Atti seguiti tra i fratelli Aulari d'Alexandria sulla questio-
ne essi occaltasi, riguardando ad una strada esistente vicino ad
una Cassina d.º degli Aulari Territorio di d.º Città 1607.
1608.

Marzo 4.

N. 4.

Memoriali della Città di Vigevano ad effetto
di obbligar le Comunità, e particolari del Contado
ad accomodar le Strade de' Loro rispettivi Territorj 1614.
in 1672.

N. 5.

Memoriali della Comunità di Robbio
nel Vigevnasco per le molestie, che le venivano
inferite per l'acconciatura delle Strade, e Ponti
esistenti nel di Lei Territorio 1616.

N. 6.

Atto in una causa della Città di Vigevano contro le
Comunità del Contado sulle differenze insorte per
riguardo al riparto delle spese necessarie per la
riparazione de' ponti, e Strade tendenti dalla Città
di Milano a quelle di Vigevano, Vercelli,
Casale, ed altre Ville del medesimo Contado, come
anche nelle Novaresi, e massime li ponti sopra
il Terdobbio, e Roggio discorrenti sulle dette
Rotte 1653
in 1675.

Marzo 4.

N. 7.

Scritture riguardanti la pretesa della Comunità
di Caspino del risarcimento delle spese dalla med.
— dovute farsi nell'accomodamento della Strada
in occasione, che passò l'Imperatrice per
portarsi a Milano 1666.
1667.

N. 8.

Memoriali, ed altre Scritture riguard.
le differenze insorte riguardo al riparto delle
e spese fattesi nella formazione d'un Ponte
sopra la Strada Reale, che dalla Città di
Vigevano tende alla Terra di Gravellona 1676.

N. 9.

Memoriale de' possessori de' Beni anin.
al Bedale d' Alessandria, che altro volte
conduceva l'acqua della Bormida alla fossa
della fortificazione della Città sudd., sulle molestie
inferitegli dal Referendario di detta Città, e
pretesto che li medesimi usurpassero l'Alveo di detto

Marzo 4. B' d'ale' preteso proprio della R.^a Camera,
dallo quale i medesimi avevano ragione.
Con Decreto, per cui si manda al Giudice di d.^{ta} Città
d'informare 1678.

N.º 10.

Memoriale del Confesario Giovanni
Barbavara con la relazione del Sordista di
Vigevano intorno alla refazione d'un Ponte
sopra la strada, che va da Gravellona al
Ponte del Falcone 1681.

N.º 11.

Atti seguiti nanti il Magistrato straordinario di
Milano sopra le differenze insorte tra varj
Particolari del Castellazzo Alessandrino per
riguardo alla formazione della nuova strada
detta di Bietra grossa, sendo la vecchia stata
corrosa dal fiume Orba 1682.
1683.

Marzo 4.

N.º 12.

Lettere del Giudice delle strade della Città di
Alessandria in risposta di quelle del Tribunale
sopra il Memoriale sporto dal Capitano Giovanni
Antonio Loppi, per causa di una condanna dal
sud.º Giudice proferta contro del medesimo per
non aver fatto accomodare un fosso esistente
vicino alla di Lui Casa situata nella Città di
Alessandria.
Col Memoriale presentato dal sud.º Capitano Loppi 1685.

N.º 13.

Memoriale della Comunità di Basa-
luzzo Alessandrino al Magistrato straordin.
di Milano, ad effetto di ottenere qualche prov-
videnza in odio del Giudice delle strade, per aver
gravato la medesima di spese, all'occasione della
visita delle medesime.
Co' Decreti sopra quello emanati; E relazione di
d.^{to} Giudice in di Lui giustificazione 1687.

Mazzo 4.

N.º 11.

Atti sequiti avanti il Magistrato straordinario
di Milano nella causa che Marco Antonio
Storiglione d' Alessandria, diversi Particolari
d' essa Città gravati dal Breve della Città
predetta, e Giudice delle Strade nelle spese, e
raccomuni da essi fatte per la visita, ed accorcia-
tura delle Strade di d.ª Città, e Contado.
Colla sentenza de' 6. 7bre 1689, per cui furono detti
Particolari condannati al pagamento di d. spase. 1688.
in 1689.

Mazzo 5.

N.º 1.

Memoriali, Atti, e Provvиденze sopra le
questioni di tempo in tempo insorte tra la Città
di Vigevano, Comunità, e Particolari pretedi obbli-
gati alla costruzione, manutenzione, e riparazione
de' ponti, e Strade esistenti ne' rispettivi Luoghi. 1689.
in 1714.

N.º 2.

Atti e Scritture riguardanti l' opposizione
fatta dall' Agente del Cardinale Spinola posses-
sore della Commenda di S. Gio: del Capuccio d'
Alessandria pretendente non essere obbligato di
far curare, e neuare un bresale, o sifosso esist.
vicino alle case di d.ª Commenda, che conduce le
acque della Città ad un Tombino, che sbocca nel
Fiume Danaro. 1691.

Marzo 8.

N. 3.

Scritture riguardanti una nuova strada, che il Giudice delle Strade d' Alessandria intendeva fare dalla detta Città a quella di Tortona in vicinanza del Ponte di Marengo 1693.

N. 4.

Scritture attinenti alla Delegazione fatta dal Magistrato straordinario al Giudice delle Strade della Città, e Contado d' Alessandria per l'accomodamento della strada, che da Alessandria va alla Fiera del Cairo, ed altri Luoghi della Lunellina; ed a riguardo pure delle differenze insorte per la distribuzione, e pagamento delle Spese 1694.
in 1695.

N. 5.

Scritture riguardanti la necessità di accomodare la strada di Cadè esistente poco lungi dalla Città d' Alessandria 1696.

Marzo 9.

N. 6.

Memoriali, ed altre Scritture attinenti all'allegata sospizione del Giudice delle Strade d' Alessandria per riguardo ad una strada esistente nel Territorio di Pavone 1702.
in 1703.

N. 7.

Memoriali, ed altre Scritture riguardanti la questione occitarsi tra Carlo Domenico Guasco della Città d' Alessandria, ed il Giudice delle Strade di detta Città per riguardo alle spese d'un Ponte fauosi costrurre d'ordine di detto Giudice sulla Strada di Grandolato 1702.
in 1704.

N. 8.

Memoriale dell' Abate di San Michele di Terravalle pretendente esser gravato da un precetto fauogli, di dover far riparare certe strade esistenti all'incontro de' Beni di d. Abbatia. Con Lettere del Magistrato al Podestà, accio' informasse il medesimo di quanto sopra 1706.

Marzo 8.

N. 9.

Memoriali di Gerolamo Andrea Cerutti preteso
 aggravato dal Giudice delle Strade per asferto preclito
 penale contro del medesimo fautori eseguire a causa
 di essersi ritrovato alquanto fango nantè la di lui
 Cava esistente in detta Cava

Colle risposte, e Decreti del Magistrato per prendere
 cognizione di tal fatto.

Asieme ai capitoli, ed ordini sopra la Giudicatura
 delle Strade della Città, e Contado d'alebandria. 1706.
 fatti nel 1793.

N. 10.

Tipo della strada di comunicazione da farsi tra il
 Genovesato, e lo Stato di Milano senza toccar le
 Terre, ed i confini di S. M.

N. 11.

Progetti Minute di Regj Viglietti, Memorie,
 ed altre providenze per riguardo alle Strade
 Reali, Provinciali, e pubbliche per gli Stati di
 S. M. di quà de' Monti, e collè, e per i Coni
 sulle medesime

Si riflessi sovra detti Progetti 1752.
 in 1761.

Marzo 8.

N. 12.

Regio Viglietto di delegazione all' Avvoc.
 Generale Gallo, e March: di Giaglione Vicario
 di Polizia per la strada reale di Susperizze, com-
 minciando da quel Castello, e proseguendo in
 retta linea sino alla porta nuova della Cava
 di Torino 21. Maggio 1754.

N. 13.

Copia de' Viglietti, ed altre R. providenze per la
 formazione, e riparazione delle Strade Reali
 del Piemonte 1759.

N. 14.

Lavori del S. D. Conte Caspotti, Avv. G. Gallo, e
 Avv. G. Braa circa le regole, e mezzi piu'
 proprij a praticarsi per un giusto, e proportionato
 concorso, e riparto delle spese da farsi per la
 formazione, e riparazione delle pubbliche Strade,
 col concorso anche degli Ecclesiastici, e Vassalli
 E circa le spese per l'acquisto delle Strade
 vecchie, che si aboliscono, come anche per la

Mazzo 5.^o costruzione de' Ponti in nulla debbano concorrere i Particolari, bensì che le Comunità ne avanzino la spesa, e ne ricevino in cambio tutti i siti di d'iride vecchie.

Con una memoria istruttiva agli Intendenti circa le regole da praticarsi pel concorso de' Particolari nella formazione, e riparazione delle Strade.

Insieme colle risposte de' rispettivi Intendenti dal 1759. al 1761. alla trasmessa paglia circolare, per avere da essi gli opportuni chiarimenti circa il concorso degli Ecclesiastici nella spesa delle riparazioni delle pubbliche strade... 23. Agosto 1759.

N.º 15.

Memorie sulle avvertenze che dovranno avere gli Intendenti nel regolare il concorso de' Particolari nelle spese della formazione, e riparazione delle Strade, col dovuto riflesso al possesso de' Molini, pedaggi, e altri redditi.

del Mazzo 6.

N.º 1.

Tipo dimostrativo della Strada tendente da Cuneo a Cuveo, passando una per Fossano, altra per Centallo, ed altra per Villafalletto del Misuratore Francesco Antonio Bruna per ordine di S. M. 13. Marzo 1759.

N.º 2.

Relazione del Capitano d'artiglieria D'ajra riguardante il riparamento, e ristabilimento della Strada pubblica tendente dalla Cuneo di Cuneo passando pel Territorio di Centallo, Pita, e territorio di Fossano, Cervero, Marene, Cavallo maggiore, Lemmariva del Bosco, Canamagna, Sarmagnola, Carignano, indi a Torino 28. Luglio 1759.

Col Supplemento delli 19.embre dello stesso anno, ed una Tabella della Trabucazione di detta Strada

Marzo 6.

N.º 3.

Verbali formati dagli Intendenti di Cuneo, e Saluzzo -
per la formazione, e riadattamento della Strada pubblica
tendente da Cuneo a Carmagnola, passando per li-
luoghi di Cavamagna, e Marene 1759.

N.º 4.

Stato de' Possessori de' beni colonici, de' Pedaggi, e Dritti
relativi alle Strade, ed Diritti sul territorio di Centallo,
come pure de' semplicemente abitanti, ed esercenti arti,
negozj, o professioni ivi, coll' applicazione delle R. orde
a ciascuno spettanti per il rispettivo concorso al
riadattamento delle due Strade, che passano sul quel
territorio, e tendono da Cuneo alla Capitale, Volgendosi
l'una per Fossano, e Cavamagna, e l'altra per Centallo,
Levaldigi, e Sarigliano. 1759.

N.º 5.

Stato de' Possessori de' beni colonici, de' Pedaggi, Dritti
relativi alle Strade, ed Diritti sul territorio di Fossano,
e de' semplicemente abitanti esercenti arti, negozj,
o professioni ivi, coll' applicazione delle R. orde a ciascuno
spettanti per il riadattamento di quel territorio delle due
Strade tendenti da Cuneo alla Capitale 1759.

Marzo 6.

N.º 6.

Scritture riguardanti il riparto delle Spese per le
riparazioni da farsi alla Strada esistente sul territorio
di Sambuy 1759.

N.º 7.

Suppliche, con Scritture state rispettivamente presentate
dalla Consiglieria, e dalla Comunità di Sant'Albano, ad-
effetto venga denegato alla Città di Fossano il riapimento,
e riadattamento dell'antica Strada, che dalla Città suddetta,
passando per il luogo della Trinità, tende a quella di
Mondovì 1759.
in 1760.

N.º 8.

Ricorsi di diverse Comunità, e Particolari per ottenere
qualche R. provvidenza per riguardo alle Strade del
Piemonte 1759.
in 1760.

N.º 9.

Relazione del Conte di Svalerno delle notizie prese
- dai rispettivi Intendenti delle Province di Tortona,
Nogevano, Novara, ed Oltrero, compreso il Piccomario
I.º Del come, e da chi sono rispettivamente esercitate
la

Marzo 6.

la giurisdizione sopra le pubbliche Strade

2.^o Quale s'è il rispettivo concorso al mantenimento delle medesime

3.^o Quali Regolamenti si potessero provvisoriamente formare, senza di costarsi troppo dalla rispettiva consuetudine.

In data delli 29. Marzo 1760.

N.^o 10.

Progetto del Conte di Sualorno, e dell'Avvocato Bottone per la formazione, ristorazione, e manutenzione delle Strade, e Ponti. In questo si tratta 12. gbrò 1760.

I.^o Delle Pensione, beni, ed effetti, che devono contribuire a fare i fondi necessarj. -

2.^o Del modo di fare questi fondi

3.^o Come si dovessero li medesimi ripartire, per poter provvedere tanto alle Strade Reali, che alle Provinciali, e pubbliche

4.^o Delle indennizzazioni rispetto alli Cantolari, ed al Registro. -

5.^o Del come dovessero esigersi, e custodirsi le somme imposte per dette Strade

6.^o Quali dovessero essere gl'obblighi degl'Intendenti, ed Ordinari

7.^o E finalmente quelli della Direzione Generale

Con un ristretto del medesimo, ed un Piano formato dall'Avv.^o Gualdo Gallo per ridurre in pratica quanto sta in questo esposto.

Marzo 6.

N.^o 11.

Sentimento del Consiglio sul progetto per rinvenire - i mezzi, che potessero essere i più agevoli, ed opportuni - affine di provvedere alle spese necessarie per le Strade, col concorso anche degl'Ecclesiastici ... 11. Xubro 1760.

N.^o 12.

Memoria sul progetto della Corte di Parma, e della Repubb.^l di Genova di formare una Strada da Asti di Levante sino a S. Lucia, e Parma, ad effetto di evitare le Dogane sopra gli Stati di S. M. - Sena data

N.^o 13.

Relazione del Capitano d'Artiglieria Navia della Visita fatta unitamente al Vice Intendente S. Maria della Strada Reale denominata di Fossano, e tendente da Carignano a funco 3. Xubro 1760.

N.^o 14.

Scritture riguardanti le differenze insorte tra la Comunità di Cuorgne, e diverse altre Comunità, per obbligare queste al concorso nelle spese necessarie farvi per la costruzione d'un Ponte sopra il fiume Orco 1761.

Marzo 6.

N. 15.

Sentimento del Conte di Gravarno sopra le questioni
insorte tra il Consiglio de' Commessi del Ducato
d'Atosta, e gl' Impresarij della Strada detta del
Mongiovetto. I. Agosto 1766.
Per Relazioni della visita fatta dai Signori D. Giovanni e D. Anelli.
Colla minuta de' Regj N. 1766. per la terminazione
delle suddette questioni.

Marzo 7.

N. 1.

Risoluzioni stabilite, e concertate avanti il Conte di
Gravarno tra le nove Comunità del Canavese ivi
n nominate in persona de' rispettivi loro Deputati, per
riguardo alla nuova Strada di Pont tendente sino a
Castellamonte. 7. Aprile 1768.

N. 2.

Rappresentanze delle Terre del Contado di Tortona
ad effetto d'essere esimite dall'obbligo di concorrere
nelle spese necessarie per la riparazione, e
manutenzione delle Strade di quella Città, e de' suoi
Corpi Santi. 1769.

N. 3.

Scritture riguardanti l'esecuzione del Progetto formato
dal R. Pretore di Novara Gatti sulle questioni vertenti
tra' detta Città, e que' Canonici Lateranensi, a' Chi
di Loro appartenza di far formare, e mantenere nella
Strada di Vercelli un Ponte sul fiume Agogna 1770.
e 1771.

Marzo 7.

Colli Riflessi del suddetto Lutore in data delli 26. Marzo giustificanti il di lui Progetto per il contributo nelle spese di detto Ponte —

N.º 4.

Scritture riguardanti la nuova Strada progettata farsi da Novara al Ticino passando per Sreccato, secondo il progetto formato dal degio Soprato Mathay delli 20. Novembre quivi annesso; Come pure la posizione in altro sito — del Porto di Luuffalora —

Con un Tipo dell' Ingegnere Boldrini e Calcolo della spesa per i ripari da farsi al Ticino per la suddetta progettata nuova Strada, e tramuto del detto Porto 1770. —
: in 1772.

N.º 5.

Scivere del Congresso sovra gli eccitamenti dall' ufficio delle Strade proposti d'ordine di S. M. alla Segreteria di Stato interna, per riguardo massimo alla conservazione, e manutenzione delle nuove Strade già fatte, e delle altre che occorressero formarsi 14. Giugno 1771.

Insieme alli progetti di S. M. con Regolamento, e de' Regj N.º 11. delli 14. Giugno —

Marzo 7.

N.º 6.

Relazione, Tipi, e Scritture riguardanti le questioni eccitate tra li Particolari di Teletto, e quelli di Rivarolo circa una Strada in retta Linea progettata farsi da uno all' altro de' suddetti Luoghi 1771. —
: in 1778.

N.º 7.

Svolgimento della Relazione delli 8. Agosto di quest' anno sovra l'operato dal Conte di Svalormo in dipendenza delle R. Patenti delli 18. Luglio allora scopp. per le riparazioni attorno il fiume Stura 11. 7. Breve 1772.

Col Tipo del corso d'esso fiume dalla Strada di Borgaro Torinese sino al Po. —

N.º 8.

Scritto del Conte di Svalormo riguardante il mantenimento, e le riparazioni delle Strade, e de' Ponti, diviso in sette Capitoli, ne quali si discorre —

1. De' Fondi, che s'imponevano sul Registro. —
2. Delle Decime de' Dazj, Sedaggi, ed altri dritti. —
3. Delle Roida —
4. Del versamento de' fondi nella Cassa comune, e della loro distribuzione —
5. Delle Vinte delle Strade —
6. De' Ponti —
7. Della proposizione d'una Riforma —

Marzo 7.

N.º 9.

Lettere del Vescovo di Novara, nelle quali già istanza venghì
riparata la Strada, che dalla detta Città tende alla Terra
di Robbio. Con una Relazione, e Calcolo della spesa
per la medesima ----- 1773.

N.º 10.

Tipo dimostrativo delle Strade tendenti da Alessandria
ad Annone senza data

N.º 11.

Relazione geografica delle Strade, e Fiumi delle
due Valli d'Orba, e Scrivia ad uso d'itinerario

N.º 12.

Progetto di Ripartimento sopra la Città, e Terra del
Contado di Nizza per il concorso alle spese delle
riparazioni alle Strade, e Ponti, lungo la Rotta del
Sicmonte 8. Gembre. 1773.

N.º 13.

Tipo della Strada, che dai Confini di Sonno, trascorrendo
il territorio di Cavoretto va ad incontrarsi il tratto già

Marzo 7.

già compiuto in quello di Moncalieri, e tende al Reale
Castello. Col Calcolo della spesa, secondo i tre Progetti
ivi annessi per la costruzione di detta Strada ----- 1773.

N.º 14. ceduto alla Francia
1769

L'Avere del Congresso, in seguito al quale emanarono
Regie Patenti del 23. maggio 1780. per la formazione
d'una nuova Strada dalla Città di Nizza, a quella di
Cuneo. Insieme ad altre Regie Patenti del 12. febbrajo
1782. portanti varie disposizioni per ottenere, quanto
più presto fosse possibile col compimento della sud. Strada,
i vantaggi dello Stato contemplati nelle sovra riferite
Regie Patenti 5. Maggio ----- 1780.
Col Breve del Conte di Rubilant del 12. Aprile 1774. per la formazione di 2.ª strada
che pretendeva prop. per essere utile, e necessaria per il Reame di Nizza, e per il
Contado di Nizza per l'istituzione per l'istudente
Generale di Nizza; Progetti di riparto delle spese, e
Memoria stata rimessa a S. M. li 17. marzo 1783.
per riguardo al mezzo di trovare fondi sufficienti
per compimento della suddetta strada

Relazione del Conte Bruco Capitano Degli Ingegneri
della visita da esso fatta della strada nuova di Nizza,
colle osservazioni, e motivi. per li quali stima poter continuare
lo sforo già intrapreso dal Duca Vittorio Amedeo I. nel
1619. nel Colle di Tenda, o sia di Cornio, a preferenza dello
sforo, che il Cavaliere Lovera de' medemi Ingegneri aveva
proposto nel altro sito ivi espresso.
Col calcolo delle spese necessarie per l'esecuzione de' sudetti
rispettivi progetti 24. Luglio 1789.

Marzo 8.

N.º I.

Scritture riguardanti le opposizioni fatte da alcuni -
- principali Registranti della Città di Cherasco alla -
domanda del Conte Salmatoris, e del Cavaliere Oratti
per la riparazione della Strada, che dal Cantone di
Narzole fin d'essa Città conduce a Segno..... 1783.

N.º 2.

Memoria de' casi, col mezzo de' quali si è giustificata
l'osservanza, che dalli proprietari delle acque sono stati
costrutti a loro spese Denti sopra le loro Rogge
attraversanti le nuove Strade

N.º 3.

Scritto dell' Intendente Stancioffi tanto circa la ^{conservaz.}
e propagazione de' Boschi, che circa la costruzione, e
riparazione delle Strade, con suggerimento de' mezzi
opportuni per tali oggetti

N.º 4. ceduto alla Francia 1749

Memorie relative alla progettata nuova Regia Strada
caveggiabile da Nizza a Cuneo. —

Marzo 8.

N.º 5.

Sentimento del Congresso, insieme alla Relazione, e Savere dell' Azienda delle Strade sopra le Suppliche del Vassallo- e Registranti di Mombasilio, delle Città di Ceva, e di Mondovì, e delle comunità di Leregno, e San Michele circa il riadattamento, e formazione delle rispettive loro Strade 6. Gennaio 1783.

N.º 6.

Savere del Congresso, colla Relazione, e Savere dell' Azienda delle Strade sopra diversi progetti per la Strada tendente dalla Città di Saluzzo al Luogo di Moretta; e sulle opposizioni fatte dalla Certosa di Colegno per la loro Certosa denominata di Sropano situata ne' confini d'essa Città 6. Gennaio 1783.

N.º 7.

Scritture riguardanti le questioni eccitatesi per la progettata formazione d'una nuova Strada tendente dal Siano di Carafone alla Piazza Maggiore della Città di Mondovì 1783.
= in 1784.

Marzo 8.

N.º 8.

Saveri del Congresso sulle differenze insorte tra gl' Abitanti della Piazza Maggiore della Città di Mondovì, e quelli de' suoi Siani di Laveo, e della Valle, per riguardo alle riparazioni, e riadattamento da farsi della Strada detta di S. Lorenzo tendente dalla Strada Regia chiamata La Rampa di Laveo, alle Porte di Vasco, e di Vico. — dell' 4. Marzo, e 18. Luglio 1784.

Col Tipo, Relazioni, e Calcoli de' Seriti, ed altro scritture relative al suddetto fatto. —

N.º 9.

Savere del Congresso sulle controversie eccitatesi tra la Città di Saluzzo, ed alcuni Corpi, e Particolari, tanto per riguardo alla costruzione de' Ponti sulle Bealere adacquatorie intersecanti la nuova Strada, che si stava formando nel territorio di quella Città, quanto circa la formazione de' Contrassesti per la diramazione delle suddette Bealere — 30. Aprile 1784.

Marzo 9.

N.º 1.

Riflessi sovra il progetto della formazione d'una pubblica Reale Strada tendente da questo Capitale alla Città di Casale..... 1784.

N.º 2.

Esposizione di molti, ed essenziali inconvenienti, a quali trovasi sottoposto l'attuale sistema dell'economica direzione del dipartimento delle Strade, e Ponti, — divisa in sette paragrafi, ne' quali, cioè dal primo al sesto si espone l'attuale sistema di questo dipartimento, e li gravi assurdi, che il provvisorio esperimento del medesimo dal 1761. a questa parte ha dato luogo di osservare; e nel paragrafo settimo si progetta una riforma in riparazione de' medesimi..... 1785.

Colle Osservazioni fatte dal Conte di Sonengo - Controllore Generale sopra la medesima —

N.º 3.

Progetti di Regolamento, e de' Regj Biglietti per le Strade,

Marzo 9.

e Sorti; Con alcune Riflessioni sopra i medesimi, in seguito
 alli quali emanarono Regie Patenti sotto li 4. Aprile 1786.
 riportanti un Regolamento per le sudette Strade 1788.

N.° 4.

Sentimento del Congresso delli 6. Luglio 1787. sopra la
 rappresentanza della Città di Casale a S. M. ad effetto
 che per gl'esposti motivi di pubblico vantaggio di tutta
 quella Provincia, si degnasse di dare le provvidenze
 opportune per la formazione d'una nuova Strada,
 che partendo dalla sudetta Città, e continuando sopra mezzo
 alle Colline, venisse a sboccare in quella di S. Mauro-
 Torinese. Colle minute de' Regj Bighietti alli Generali
 delle R. Finanze, ed al Comandante di Casale.

Insieme colle Relazioni del riparto della spesa
 per la sudetta Strada; Ed altra delli Deputati della pred.
 Città di Casale delli 19. Ebv 1788. fatta alla Regia
 Delegatione per tal fatto stabilita, circa le opere già
 fattesi, e le altre, che rimanevano ad eseguirsi per
 rendere al dovuto compimento la predetta Strada 1787.
 = in 1788.

N.° 5.

Pareri del Congresso ordinato da S. M., chelezione dell'
 azienda generale delle Strade, calcoli, paralleli di spese,
 ed altre scritture riguardanti la nuova Strada progettata
 farsi dalla Città di Torino, a quella d'Atti, in seguito
 alli ricorsi quivi uniti stati presentati a S. M. tanto
 dalla Città di Chieri, affini d'ottenere il passaggio
 d'essa Strada per quella Città, e suo territorio, che da
 d'una Comunità, e particolari per farla passare sul
 rispettivo loro territorio.

Insieme al tipo regolare rappresentante l'
 andamento della Strada Reale, che tende dalla Città
 d'Atti a quella di Torino stata presentata dalla sud.
 Città d'Atti.

E la Carta dimostrativa delle Strade d'Atti, e
 loro diramazioni stata prodotta dalla Comunità di S.
 Damiano

1778. in
1781.

N.° 6 ceduto alle France 1769

Memoria dell'Architetto di S. M. Braccena
 tendente a provare l'avvantaggio dello ristabilimento
 della strada di S. Jinguolph nel Chiabrese
 21 ottobre 1787.

N.° 7 ceduto alla Francia 1769

Volume contenente una raccolta di varie scritture,
 e tipo riguardanti la progettata nuova Strada
 tendente dal luogo di Briga a Cordero. 1790.

Marzo 9°

N. 8. adito alla Francia 1791

Memoria del Conte Bruno di Ceresole, Capitano
degl' Ingegneri, concernente la risoluzione del progetto
del traforo transalpino il colle di Cenis per la
formazione della nuova strada di Vista a dipendenza int.
alla già da lui fatta relazione in data delli 26 luglio
1789. 18. Febbrajo 1791.

N. 9°

Scritture diverse riguardanti le quistioni insorte
sul punto delle riparazioni a farsi dipendentemente
alle Regie Patenti delli 18. giugno 1790. attorno la
strada esistente sul territorio di S. Mauro, detta di
Bibera grossa, in un col ristretto della causa sostenuta
dagli utenti, e confrontanti la detta strada marcia
l'uffizio dell' Intendenza di questa Provincia, Regio
Delegato. 1792.

N. 10.

Osservazioni del Regio Professore, e Delegato
Michelotti relativamente alle opere da eseguirsi
attorno la strada Provinciale nel territorio di S.
Martino, Provincia di Voghera. 6. agosto 1793.
Con lettera dell' Intend. di questa Provincia relation

N. 11.

Relazioni del Meisuntore generale Boine in data 21.
novembre 1798, e 12. gennaio 1799. riguardanti le riparat.
e spese necessarie onde portaro a compimento la strada
cadente nel territorio di Casine. 1798.
e 1796.

N. 12.

Copia di Regio Biglietto diretto alla Giunta sopra
l'amministrazione dei Pubblici, col quale vengono
appoggiate alla medesima le incombenze dell' giunta
sopra le strade, e ponti, stabilita con Biglietto delli
14. aprile 1786. 9. maggio 1797.
Con copia di altro Biglietto sotto la stessa data
di nomina di Membro della medesima del Conte
Serra in rimpiazzamento del Conte Cappione di
Cocconato stato promosso alla Carica di generale
di Finanze.

N. 13.

Lettere, giudizi di perito, e partiti presentati degl'
Impresari Borla, e Jarda per il riadattamento
della strada che da Torrazzide a Carella, e
Castellamonte. 1798.

Mg. 309°

N. 14.

Atto di deliberamento dell'impresa della riforma, e riadattamento della strada d'Atati nei territorj di Villanuova, Susino, Villafranca, e Saldichieri — seguito a favore di Andrea Savio per la somma di lire 289500. 22. maggio 1798.

N. 15.

Atto di deliberamento dell'impresa delle riparazioni da farsi alla strada militare di Casale nel territorio di Cavagnolo a tenore del calcolo formato e sena dal misuratore Angelino. 12. settembre 1798.
Con alcune memorie relative

N. 16.

Relazione del Conte Saluzzo di Moncaglio — concernente le riposte istesso fatte dalla Comunità di Crispolo, ed altre della Valle di So per ottenere il ristabilimento della comunicazione tra il Piemonte, la Francia col mezzo del buco detto del Serulo — esistente in detta Valle. 1799.

N. 17.

Ricorsi dell'Architetto Denattone, Finina, ed altri intorno ad alcune differenze insorte tra essi, ed i Pubblici del Contado d' Alessandria dipendentemente all'appalto de' essi preso della formazione della nuova strada tendente dalla Città d'Atati a quella d' Alessandria, per cui si era già delegata al Consiglio di giustizia la cognizione di tale causa.
Con decreto del Governo pro visorio di delegazione al Tribunale civile di detta Città per la terminazione delle suddette contestazioni. 28. gennaio 1799.

N. 18.

Scritture riguardanti la formazione di un ponte sopra la dora d'Alta sulle fini di Melle, costrutto per mezzo degli Impresari Thime, o Terchia, descritte nell'indice esistente in principio — al 1801. 1799.

N. 19.

Mémoire du Maire de Moncalier adressé à l'Et le Prince Gouverneur general, afin d'obtenir par son entremise que les frais des réparations à faire au pont sur le B. de la dite Commune soient à la charge du Gouvernement. 28. mai 1800.
Avec un extrait de correspondance relative avec le Préfet du Département du Po.

[Faint, illegible handwriting in a ledger format, possibly containing names and numbers.]

Strade, e ponti

Addizione

Mazzo I.

d'addizione

N.º 1.

*Planta del ponte sopra il torrento Cornuda presso la
Veneria Reale; con alcuni calcoli e memoria relativa 1727.*

N.º 2. ceduto alla Francia nel 1769

*Plan topographique du chemin tendant depuis Chevry,
Villiers, Valery, et Viry à la nouvelle grande route
de Genève suivant son état actuel; Avec le projet
d'un nouveau chemin pour parvenir au même point
par un trajet plus court et plus exis aux habitans
des dites Communautés.*

N.º 3.

*Promemoria riguardante la strada che da
Omegna tende verso l'Osola.*

Mazzo 1°
d'aggiogione

N. 4.

Relazione, et tipo del Luogotenente Colonnello
degl' Ingegneri Falconet; Calcoli del Saggio
Misuratore Luzzo; ed altre Memorie riguardanti le
riparazioni delle strade tra Asti, e Alessandria per
lo stabilimento, et riparto delle stazioni della Posta.
Con altre Relazioni dell' Ingegnere Cerusio, e
lettere dell' Intendente d' Alessandria relative. — 1751.

N. 5. cento alla Francia 1751

Etat de visite et devis du nouveau chemin à faire le long
de la rivière des Usés du Rouffle en France, de
l' Ingegnieur Jorellet. — 2. juillet 1751.

N. 6.

Memoria dello stato, in cui trovassi la strada, che da
Chivasso, passando per Palasco, e Selva, tende a
Vercelli. — 15. aprile 1751.

N. 7.

Memoria dell' Intendente Blanciotti concernante
le strade, boschi, ed acque. — 1755.

N. 8.

Lettere, memorie, tipi, ed altre scritture riguardanti le
differenze tra il Vescovo di Fossano, e la comunità di
Castello per il riparo di alcuni pregiudizj recati ai
beni della sua Mensa all' occasione, che si è dilatata
la strada, che da Savigliano passando per Castello
conduce alla Città di Cuneo. — 1756.
al 1758.

N. 9.

Patenti, e Regio Siglato non firmate, con cui S. M.
conferisce al Vicario di politica, e polizia l' autorità, e
giurisdizione necessaria, ed opportuna per la direzione,
e conservazione delle strade di questa Città tendenti a
Pivoli, Venaria, e Pupinigi. — in mezzo 1758.

N. 10.

Minuta di Regio Siglato coll' Intendente di Birome
per il riveddamento, ed allungamento della strada, che
dalla detta Città passando nel feudo di Riva, e nei
luoghi di Cirasca, e N'one, conduce, attraversando
il torrente Chiusola, a quella Capitale. — 7. agosto 1759.

N. 11.

Copia di Regie Patenti relative a quelli, che devono
concorrere nelle spese del mantenimento, riparazione, ed
anche per la formazione delle pubbliche strade. — 25. agosto 1759.
E assieme ad una memoria sul riparto delle prestazioni
delle roide.

MARZO 1.
d'addizione

N.° 12.

Minuta di Regio Viglietto indirizzato agli Intendenti di Corino, Cuneo, Biverato, e Saluzzo, con cui viene loro prescritto di pubblicare un Manifesto d'invitatione ad ogni particolare di piantare degli alberi nei siti delle strade pubbliche, e di ordinare l'atterramento di quelli di già piantati 5. settembre 1759.
Espresso ad una minuta di lettera scritta di Regio ordine agli stessi Intendenti relativa.

N.° 13.

Relazione, e Regie determinazioni sopra il ricorso — della Città di Cuneo, in cui propone qualche variazione nell'eseguimento del disegno della nuova strada tendente dalla Madonna dell'Olmo a Costallo, formato dall'Intend. de' Reali giardini 13. settembre 1759.
Con un tipo relativo.

N.° 14.

Minute di due Regj Viglietti indirizzati alla Città, ed all'Intendente di Corino per l'allineamento, e formazione della strada, che dalla stessa Città passando avanti l'Ortanicella, dev'continuarsi in retta linea sino al torrente Sangone, e quindi proseguire fino alla Chisola per unirsi alla strada già stata ordinata fino alla Città di Biverato . . . 19. 7.° s. ottobre 1759.

N.° 15.

Minuta di Regio Viglietto all'Intendente di questa Città circa il modo di riparto della prestazione delle opere, o sia no rade per la formazione della nuova strada nel tenimento feudale di Borgo . . . 3. ottobre 1759.

N.° 16.

Relazione della supplica della Città di Carmagnola per ottenere le opportune provvidenze a riguardo del preteso pregiudiziale tracciamento fatto dal Direttore de' Reali giardini Benard d'una nuova strada sul territorio di detta Città . . . 17. ottobre 1759.

N.° 17.

Relazioni, sentimento del Commendatore Decimanti e Regie determinazioni sopra diverse suppliche riguardanti la nuova progettata strada di Fossano tendente da Canignano a Cuneo. Essieme ad una relazione, e calcolo del Capitano d'Artiglieria Vayni 1759.
al 1760.

Mazzo I.
d'aggiunte

N.° 18.

Relazioni diverse al S. M. sopra alcune determinazioni implorate dall' Intendente di Cuneo, e sopra le suppliche della Comunità di Cortalco, e particolari di Saingliano pel fatto della nuova strada tendente da Saingliano a Cortalco, e quindi a Cuneo — 1760.
C'è insieme ad un progetto di lettere relativi all' Intendente di Saluzzo.

N.° 19.

Relazione e Regie determinazioni sul ricorso della Comunità di Curignano per un provvedimento relativamente alla stabilità nuova strada tendente a quel luogo a Sinova 16. gennaio 1760.

N.° 20.

Parere dell' Avvocato generale, e relazioni sopra le Regie determinazioni addinistrate dall' Intendente di Saluzzo circa il riparto delle spese pel ristabilimento delle due strade Reali tendenti a Cuneo, della l'una di Fossano, e l'altra di Racconigi 4. febbrajo, e 2. maggio 1760

N.° 21.

Ristretto del conto della spesa dei ponti costruiti sulle fiumi, e torrenti del territorio di Corino sino al di là del Cicino.

N.° 22.

Risultato di un Congresso, relazione, e Sovrane determinazioni sopra alcuni incidenti esposti dall' Intendente di Cuneo pel fatto delle strade Reali, delle quali S. M. aveva nell' antecedente anno ordinato il riadattamento 7. aprile 1760.

C'è insieme ad altra relazione del 7. ottobre relativa alla ricognizione chiesta dalli Segretari della città di Cuneo, e Fossano, e della Comunità di Cortalco per le straordinarie fatiche dagli impiegate nello incombenza delle nuove strade.

N.° 23.

Relazione sopra la supplica della Città di Moncalieri per ottenere la facoltà di far formare una nuova strada dall' osteria di della Città, e da questa alla Loggia, indi dalla Loggia a Curignano. — 6. giugno 1760.

MARZO I.
D'ADDIZIONE

N. 24.

Relazione, e sentimento del Congresso circa alcuni
dubbi eccitati dall'Intendente di questa Città
relativamente alla formazione della nuova strada
dall'Ortorietà a Moncalieri, indi alla Loggia, ed
alla manutenzione di quella formata sul territorio
di Borgo. 27 giugno 1760.

N. 25.

Progetto di Regio Viglietto all'Intendente di
Saluzzo, suoto approvato dal S. M. per le diverse
determinazioni intorno ad alcuni quæsti dal med.
Intendente proposti circa la spesa per la costruzione
dei ponti da formarsi sulle acque intersecanti le nuove
strade, circa il pagamento dei Siti, che devono servire
di suolo alle medesime, e circa gli alberi esistenti lungo
le pubbliche strade. 10. luglio 1760.

Unitamente ad una minuta di altro Viglietto all'
Intendente di Torino, e parere dell'Avvocato generale
relativi.

N. 26. ceduto alla Francia 1749

Deux Mémoires concernant les routes de Segussel
et de Chambery par Sumilly à Genève
en décembre 1760.

N. 27.

Relazione riguardante il pagamento agli Intendenti
e loro Segretari dei vacati d'ogni impiego in affari
concernenti le strade. 24. febbrajo 1761.

N. 28.

Memorie diverse concernenti le notizie prese dal
Primo Segretario de' Regj Archivi di Corte Amabel
per mezzo del suo fratello residente in Roma di ciò
che si pratica in quello Stato, ed altri paesi d'Italia
per il concorso degli Ecclesiastici nella spesa delle
riparazioni delle strade, e ponti.
Unitamente ad alcune lettere del Conte di
Ceralorno al detto Primo Segretario Amabel, e
risposte del medesimo relative. 1761.

N. 29.

Primostranza della Comunità di Juvetasio all'
uffizio della Direzione generale delle strade sovra
l'odiosità fatta da particolari contro il riparto
delle strade per fatto delle riparazioni delle strade
30. giugno 1763.

N. 30.

Lettere dell'Intendente generale d'Allessandria,
e Baroni del Procuratore generale concernenti la

mazzo 1.
2.^a addizione

progettata formazione di un ponte sul torrente
Cagnone nella Susseina, ed il concorso delle spese
nella medesima.

al 1763. 1763.

N.° 31. ceduto alla Francia 1749

Mémoire concernant les grandes routes de Poyssel par
Fringy et de Chaperillon par Chambrey, Cuo et
Pumilly à Fringy pour Genève et des Jéneves à St.
Jingoux frontière du bas Palais par le Chablais
en octobre 1764.

N.° 32. ceduto alla Francia
1749

Memoria circa gli vantaggi, che ne risulterebbono
dallo stabilimento di una strada Reale nel Chablais
29. ottobre 1764.

N.° 33.

Istruzioni per la formazione della nuova strada
tendente da Biella a Ivrea, e relazioni dei pericoli
della città dove si fatto sul luogo del luogo.
Unitamente ad un tipo. 1764.

N.° 34.

Calcolo approssimativo formato dal Capitano d'
Artiglieria Vayrac, e Commendatore Saviniani

delle spese per la progettata costruzione di due ponti
di cotte, e pietra da taglio sull'allungamento della nuova
strada bracciata da questo Capitale al Reale Castello
d'Aglio; il primo sul fiume Erco nel territorio di Sella
ed il 2.^o sul torrente Stallone in quello di Lombardone

20. febbrajo 1767.

Offime al profilo delli torrenti fissa, e Stallone,
e del fiume Erco nei detti due territori, fatto sopra luogo.

N.° 35.

Sentimento del Regio Macchinista Mollthey
sopra li disegni, e progetto del Medico Moxaglio circa
il ristoramento del ponte sul fiume Erabbia attiguo
alla città di Bobbio, ed il raddrizzamento della
tortuosità di esso fiume. 20. giugno 1767.

N.° 36.

Calcoli dell'Architetto Capellini per le riparazioni
da farsi attorno al porto, e Castello di S. Bellerive, ed
alla strada, che da Bellerive tendera a Giuliano.
11. ottobre 1768.
Unitamente ad una copia di lettera del Primo
ufficiale di Finanze relativa.

Mazzo 1.
d'addizione

N. 37.

Relazione, e sentimento Del Regio Macchinista
Matthey sopra il ponte del torrente Cellonia
vicino al Lago maggiore 19 aprile 1769.

N. 38.

Scritture riguardanti alcune vertenze seguite tra
la Comunità di S. Albano (Savoja) ed il Conto
della Corte pel fatto del trasporto della strada
traversante il territorio della Parrocchia di Bassins 1771.
Insieme di due titoli antichi presentati in causa
relativi alla stessa strada, cioè Lettere Ducali del 10
25 giugno 1527 con sommario d'informazioni, ed una
ratifica per parte di diversi particolari di Bassins
pel piantamento di limiti fatto da Ludovico Jellier,
Signor di Bressieu, in data 10. giugno 1528.

Mazzo 2.
d'addizione

N. 1. ceduto alle France 1769

Memoria sulla necessità della costruzione di un ponte
sul fiume Sava per agevolare la libera comunicazione
colla vicina Provenza.

N. 2.

Progetto di Regie Istruzioni al Sovrintendente, e
Giudice delle strade ponti, e porti.

N. 3.

Progetti diversi di provvedimenti per le strade e ponti
di tutti i Regj Stati.
Con copia di un parere del Congresso relativo.

Maggio 2.
d'addizione

N. 4.

Progetto di stabilimento di una nuova strada per
passare dalle Valli di Sesia nei Cantoni Svizzeri.

N. 5.

Sentimento del Regio Macchinista Matthey
sul progetto di un ponte a collo sopra il torrente
Ferdobbio vicina alla Città di Novara, come pure
sul rettilineamento dell'alveo intorno ad detto ponte.
4. aprile 1771.

N. 6. ceduto alla Francia
1769

Progetto di regolamento dell'Intendenza della Savoia
per il mantenimento delle strade, e ponti della Savoia
Ulmo successivo di patenti di approvazione del
medesimo, e Curia del Conte di Bralorno relativo
al 1772. 1771.

N. 7. ceduto alla Francia

Memoria dell'Intendente della Savoia Blanchat
riguardante l'imposizione ordinaria, e straordinaria
per il mantenimento dei ponti, e delle strade. 15. gennaio 1772.
Con Carte relative.

N. 8.

Rimostranza dell'uffizio della Direzione delle strade
riguardante la strada, che passando nel territorio di
Areni, Provincia d'Algheri, parte dall'alexandrino, e
Cortoneso alla Città d'Algheri. 4. maggio 1772.

N. 9. ceduto alla Francia

Plan démonstratif del'Ingénieur Capellini du nouveau
chemin des albens à St. Felix. 5. juillet 1772.

N. 10.

Rappresentanza dell'uffizio delle strade per
la trasposizione del tratto di strada per trabucchi
340. nel territorio di Druent, che comincia in continua-
zione di quelli già formatasi in quelli della Penaria,
e Collegno, e per una porzione di Druent, estende
all'abitato di esso luogo. 5. luglio 1772.

N. 11.

Rappresentanza dell'uffizio delle strade per
trasporto di un tratto di strada per la fuga di
trabucchi 126. nel territorio della Città d'Algheri
dopo la salita denominata di Barbato. 5. luglio 1772.
Unitamente al giudizio dell'Ingegnere Castelli

70.
Mazzo 2:
2. addizione

N. 12.

Sentimento dell' Ufficio della Direzione delle Strade sopra la supplica quivi unita della Comunità di Villastellone per ottenere da S. M. le opportune providenze per il riadattamento della strada, che parte dal suo abitato, e passando nei territorj di Cambiano, e Eruffarello tende a Moncalieri, ovvero per la trasposizione di essa, secondo il tipo quivi pure unito 2. di luglio 1772.
Con altro ricorso, e carte relativi.

N. 13.

Relazione di visita dell' Architetto Jallo per le riparazioni da farsi attorno la strada, che tende da Chevrier, Marchesato di Piacenza fino alla nuova strada di Genova, passando per Turin 6. settembre 1772.

N. 14.

Parere del Conte di Bralormo sopra il ricorso della Comunità di Pio di Cavallo, Provincia di Biella, Mandamento di Andorno, per ottenere il permesso di riaggiustare la strada pubblica esistente nel suo territorio, e tendente dal ponte denominato del Cinchiato alla Parrocchia e Cantone di Montesinaro, secondo la pianta dimostrativa, e calcolo annessi al ricorso 10. settembre 1772.

N. 15.

Parere del Conte di Bralormo sopra la supplica della Comunità di Roveret, tendente ad ottenere il permesso di divenire al riadattamento della strada, che dal suo territorio si dirige alla Città di Cuneo; colle variazioni, e modi proposti nel verbale dell' Ufficio dell' Intendenza in data del 18. luglio stesso anno. 10. settembre 1772.
Unitamente ad altra supplica della Comunità di Candialo riguardante il riadattamento della nuova strada di Binnulo.

N. 16.

Parere del Conte di Bralormo sopra la quivi annessa supplica della Città di Cuneo, la quale implora da S. M. che venga sospesa l'esecuzione del Manifesto di quell' Intendenza del 24. scorso luglio, col quale viene proibito nell' estensione delle nuove strade l'uso dei fossi laterali per l'irrigazione dei beni, ed ingiurati gli utenti delle acque alla formazione del contrafossato 11. settembre 1772.

N. 17.

Sentimento del Conte di Bralormo sopra la supplica della Comunità di Carriano, Provincia di Biella, per ottenere la permissione di far trasportare un tratto di strada, che dal detto luogo tende a quello di Serravalle, e la formazione di un ponte sopra la roggia del Conte di Serravalle 19. settembre 1772.
Unitamente al ricorso, e tipo dimostrativa

Maggio 2.
d'addizione.

N. 18

Parere del Conte di Bralormo sovra il quivi unito ricorso della Comunità di S. Germano, avcio la nuova strada, che si doveva formare, tendente da Eglicano al luogo della ricorrente, si facesse continuare fino alla contrada detta del borgo d'esso luogo per i motivi in essa supplica espressi 21. novembre 1772.

N. 19.

Parere del Conte di Bralormo sovra la supplica della Comunità di Monchieri, Provincia d'Alba, per ottenere il permesso di trasportare un piccol tratto della strada da detto luogo tendente a Cherasco per la fuga di trabucchi &c. 21. novembre 1772.

N. 20.

Due pareri del Conte di Bralormo sovra i ricorsi della Comunità di S. Sebastiano, de feudatarij, & particolari opposti, edel Consiglio Medico Toria concernenti il permesso di poter far trasportare in altro sito una parte della strada pubblica denominata della Valle, e Riviera, tendente a Chivasso, e le questioni eccitate si tale riguardo 1772.

Insieme ad un tipo, o conto relativo. 1773.

Pareri, informativi, lettere del Conte di Bralormo, relazioni, e suppliche concernenti la trasposizione della strada tendente da Corderano a S. Biella, e le opposizioni fattesi per parte dei Principi di Masserano, e della Cisterna, di varj particolari di Biella, e quindi della Città stessa. 1772.

al 1778.

N. 22.

Due informative del Conte di Bralormo, una in data del 10. giugno 1772, e l'altra del 31. maggio 1774, sulla questione eccitata si tra la Comunità di Stalvi, Grasso, e Noale, seco giusti li registri, per riguardo alla fissazione della linea della nuova strada di Lanzo da Noale, e Matthi, traversando una porzione del territorio di Grasso. 1772.

Con due tipi, e scritture relative alla detta questione & due Pareri del Conte di Bralormo, uno in data del 19. aprile 1774, sovra la supplica della Comunità di S. Maurizio relativa alla porzione di detta strada esistente nel territorio di spa, e l'altro in data del 1. marzo 1780, sul ricorso della Comunità di Sanjo, Romagnano, Inaves, e Valangero, affinché si per farvi sopra li due tratti della strada, che dal luogo di Lanzo tendeva alla Capitale.

Maggio 2.
d'aggiunzione

N. 23.

Parere del Conte di Bralormo sovra la quivi unita
supplicata della Città di Carignano per ottenere il
permesso di poter trasportare la strada, che da detta
Città tende al luogo di Pancalieri, dal ponte denominato
della via dei quindici piedi alle Casinelli del Corallo
per la fuga di trabucchi 372. dove viene ad incontrarsi
la strada Reale di Racconiggi. 21. gennaio 1773.

N. 24.

Sentimento del Conte di Bralormo sovra la
supplicata quivi annessa della comunità di Albissano
ad effetto di ottenere il permesso di poter trasportare
in sito più adattato la strada pubblica, che da detto
luogo tende all'incontro della nuova strada di Forca
in vicinanza delle cascine dette di S. Calfrido. 28. gennaio 1773.

N. 25.

Parere dell'Uffizio delle Strade sovra la supplica quivi
unita delle Comunità di Arborio, Groggio, Albiano,
Odenico, Carescena S. Lot, seco giunto il Conte Arborio
Dionisio, vespalto di quest'ultimo luogo, per ottenere
la trasposizione della strada, che da detti luoghi tende
alla Città di Bercelli, attesa l'impossibilità di poter
mantenere l'attuale a causa delle irruzioni dell'
attigua Sedia. 6. febbraio 1773.
Espresso ad un S. Uffo, e Memorie relative.

N. 26.

Parere dell'Uffizio delle Direzioni delle Strade sovra la
quivi unita supplica della Comunità di Bricherasio,
in cui implora da S. Mo. la permissione di poter
trasportare nella via comune detta de' coperini l'attuale
strada, che da quel luogo tende alla Città di Omello,
per trovarsi la via defronda in un sito basso paludoso, e
pressochè impraticabile. 16. aprile 1773.
Con S. Uffo, progetto di S. Uffo relativo

N. 27.

Parere del Conte di Bralormo sovra la quivi unita
supplicata della Comunità di S. Giuseppe di Stordorno,
acciò le venisse permesso il trasporto della pubblica
strada, che dal detto luogo tende a quelli di Calabranza
e Cumanzana per l'estensione di torchi 30. 16. aprile 1773.

N. 28. ceduto alla Francia 1749

Resa di conto del Tesoriere generale di S. Mo. a' di la
dei monti sull'impiego da esso fatto delle imposizioni
stabilite pel mantenimento delle Strade e ponti della
Svizzera negli anni 1771, e 1772. 8. maggio 1773.

N. 29.

Stato delle opere da eseguirsi per la riparazione della
Reale strada da Chambèri a Lanslebourg, dell'
Architetto Jarrelta. 8. maggio 1773.

Mazzo 3.^o

d'addizione

©. 1.

*Sentimento del Conte di Brulormo, e dell'
Avvocato generale Commendatore Graneri sulle
contestazioni eccitate.*

1.^o Con il Barroco di Felletto, seco giunta la
Comunità di esso Luogo, in contraddittorio di quella
di Rivarolo, e degli opposenti al detto Barroco, per
circa l'indennizzazione a questo dovuta per le
tavole di terreno, che sarebbero state occupate nel
fondo di esso Barroco per la formazione della strada
esistente nel territorio di Rivarolo.

2.^o Con la Comunità del Borgo di Santia
in contraddittorio di quella di Cronzano, al punto
della direzione della strada Reale di Italia, se per
Santia, ovvero per Cronzano.

3.^o Invece, Comunità di Madi, in contraddi-
torio di quelle di Grosio, e Nole, e dei rispetti-
vosi opposenti.

22. maggio 1773.

Marzo 3.
d'addizione

N. 2.

Parere del Conte Di Bralormo sopra il ricorso
della Comunità di Pianga per ottenere, che dal No.
venisse ordinato il trasporto, e costruzione del nuovo
progettato ponte sul torrente Gicindone comprensivo
al rivo Dentersina in surrogazione dei due attuali
ponti di legno, col rettilineamento dell'alveo di detto
torrente, e trasposizione di un tratto di strada, come
anche il concorso della Città di Cimonio, e Torre
di quella Provincia. 7 luglio 1773.

Insieme al ricorso, Tipo e Disegno, Istruzioni,
calcoli, ed altre carte relative.

N. 3.

Parere dell'uffizio delle strade sopra le due
suppliche quivi unite della Comunità di Villanueva
Castegicima, nelle quali implorò da S. M. che,
nel caso si pensasse dal governo al rettilineamento
della strada d'Alti, si faccia la medesima
principiare dalla Città di Moncalieri, protendendola
sino all'abitato di detto luogo, e da questo sino a
Busino, poscia ad Alti. 19 agosto 1773

Marzo 3.
d'addizione

N. 4.

Parere del Conte di Bralormo sul ricorso della
Comunità di Demonte per ottenere la permissione
di far trasportare la strada, che tende al luogo d'
Eisone, per la quale principalmente si conducano le
pietre da taglio, ed i boscai per il forte di Demonte
24 agosto 1773.

Col Tipo regolato di una porzione di strada
tendente da Demonte ad Eisone.

N. 5.

Parere dell'uffizio delle strade sopra la supplica
della Comunità di Valprato, nella Valle di Soana,
Provincia di Ivrea, ad effetto di ottenere il permesso
del trasporto per la fuga di trabucchi ventisette
della strada detta delle Palme, stata devastata
dal rivo Valprato. 24 agosto 1773.

N. 6.

Parere del Conte di Bralormo sul ricorso della
Comunità di Benna, (Provincia di Biella) per
ottenere il permesso di far trasportare la strada,
che dal suo abitato tende alla Città di Biella

Mazzo 3.
d'aggiogione

trattandosi di una strada necessarissima al transito
dello granaglia proveniente dai territorj di Massenza,
e Villanova. ----- 26. ottobre 1773.

Insieme al ricorso, relazione di perito, ordinato
Consulare, e calcolo delle spese per la formazione
di detta strada.

N. 7

Parere del Conte di Pralormo, sovra la supplim.
dei particolari abitanti nel Borgo di S. Giovanni della
Città di Savigliano, e sovra l'informativa del
Giudice, e lettera della Città predetta quivi unita
concernenti la ricostruzione richiesta dai detti particolari
del ponte sul torrente Maxra detto della Madonna
della neve, stato demolito per la siccità soltanto su' sito
quello del Borgo di Maxra. ----- 7. novembre 1773.

N. 8.

Sentimento del Regio idraulico Faldetta sul
ricorso di varj particolari possidenti beni inferiormente
al porto di S. Maria, che conduce al luogo di Sillimo
Sonnato, nel quale chiedono venga deputato il pontone
Devincenti, per procedere alla visita del fiume Sura,
considerare le riparazioni fatte, e da farsi, e dare quindi
il suo parere su di esse, e come debbono ripartirsi le
spese. ----- 18. novembre 1773.

N. 9.

Rimostranza dell'ufficio delle strade in
dipendenza degli eccitamenti fatti dall'Editore del
Principato di Massenza circa la giurisdizione del med.
uditore nelle Terre del Principato di Massenza, e
estorchesato di Cavacorsi in ciò che riguarda le
strade. ----- 25. dicembre 1773.

N. 10.

Ricorso dei Consiglieri, e Delegati del Borgo,
giurisdizione di Lesa, chiamato il "Pungante", accio
si facesse per dar da esso le provvidenze opportune
per la riedificazione del ponte sul torrente Celonico,
confinante colle Comunità di Meina, e Lesa
secondo il tipo quivi annesso. ----- 1774.

N. 11.

Ricorso delle Monache, e Monastero di
Santa Chiara di Chieri per ottenere, che la nuova
strada da Torino a Chieri stata d'ordine Regio
delimitata dall'Architetto Conti, siccome riuscirebbe
di grave pregiudizio ai beni di esso Monastero,
venisse traspportata nel sito indicato nel Tipo
quivi annesso sottoscritto dall'Architetto Dory. ----- 1774.

Mazzo 3
d'addizione

N. 12.

Parere del Conte di Brulormo sovra la supplica
della Comunità del Vernante per la riedificazione
del ponte del Martinetto sul torrento Vermeuagna,
colle affermazione dei laterali in continuazione della
strada Reale, che tende al Contado di Nozza 18. marzo 1774.

N. 13.

Informativa dell' Ufficio della Direzione
delle strade sui ricorsi della Città d'Alba, della
Comunità di Brobesi, Cornegliano, S. Radisvero,
Sommariva di Borno, e Ceresole, per riadattamento, e
trasporto della loro strada, la quale, partendo dalla
Città predetta, attraversando li rispettivi territorj,
tende all' incontro della strada nuova di Comasgrata.
20. marzo 1774.

N. 14.

Parere del Conte di Brulormo sovra il quivi
unito ricorso de' Pubblici di Bruent, La Capra,
S. Pello, e Fivolate per la riforma, e trasporto del
tratto di strada tendente dalla Caprina denominata
la Savonera sino al Convento della Madonna
di Campagna. 19. aprile 1774.

N. 15.

Sinformativa del Conte di Brulormo, e Memorie
dell' Azienda generale delle Regie gabelle, e Cippo
riguardanti la prosecuzione dell' opere attorno al
fiume Sura già intraprese dipendentesse dalle
Regie Patenti delli 15. luglio 1772., e che non si poterono
ultimare per non avere gli interessati in detto ripanazioni
pagato la loro tangente delle spese. 31. agosto 1774.

N. 16.

Due pareri del Conte di Brulormo sovra
la supplica della Comunità di Locana, sacco
giunta quella di Nicasca, e contro ricorso della
Comunità di Sparone, relativamente alle permisioni
chiesta dalle dette due Comunità di trasportare un
tratto di strada, che dal luogo di Locana tende a
quello di Cort.
al 1775. 1774.

N. 17.

Relazione del Regio Architetto Poine
dello stato della Strada Reale, che dall' abitato di
Pivoli tende fino ai Confini della Savoia; e
Progetto con calcolo delle spese necessarie per le
riparazioni della medesima. 14. marzo 1775.

Marzo 3.^o
d'aggiunta

N. 18.

Parere del Conte di Bralorno sovra lo quivi annessa
supplica degli amministratori della fitta de' Mondoni
e Comunità di Marnbasilio, S. Moichele, e Siro per
ottenere da S. M. le opportune providenze, onde essere
in grado di far riadattare la strada denominata di
Vico, tendente alla Città di Ceva, e quindi alla Riviera
di Genova. 10. ottobre 1775.

N. 19.

Progetto di Regia providenza al Conte di Bralorno
per riadattamento della strada da Ceva al Monfalcone,
e per la costruzione del ponte sul Cesio attraversante
la strada di Breiolungi nel territorio di S. Maria
S. novembre 1775.

N. 20.

Rappresentanza de' particolari registrianti
di Matthi, e Nole, acciò venga eseguito il progetto
della formazione di una nuova strada tendente da
Nole a Matthi, come di vera convenienza, e di utilità
di que' Pubblici. 1776
Con un Carere sulla supplica della Contessa di
Gros per la strada di Matthi.

N. 21.

Informativa, e Memoria del Conte di Bralorno
riguardante il ricorso della comunità di Giaveno per
ottenere le opportune providenze pel riadattamento, e
traspersione della strada, che dal suo abitato tende
a quello d'Alighiana; ed il ricorso di alcuni particolari
opponenti di questo ultimo luogo.

Unitamente ad un Carere dell' Azienda delle
strade del 21 luglio 1781. sovra il ricorso degli Impresari
di detta strada. 1776.
al 1781.

N. 22.

Minuta di Regia Fuglietta, col quale S. M.
dispensa dalla direzione delle strade, e panti il Conte
e Presidente Bernardo di Bralorno, e quale si appoggia
all' Ufficio generale delle Finanze. in marzo 1777.
Con una lettera di detto Conte di Bralorno, relativo.

N. 23.

Rimostranza dell' Ufficio della Direzione delle
strade per esplorare le Sovrane intenzioni, se dove
sussistere, o non la strada formata in un fondo dell'
Abazia de' S. Pietro, ed essere della Provvidenza per
l'acaso al Monastero di S. Bernardo, la quale servi in
diverse circostanze di passaggio alla Piccola Corte, ne
suo viaggio in Savoia. 12. gennaio 1777.

Maggio 3.
d'aggiunta

N. 24.

Memoria del Conte Berardo di Ortolano
relativa al muro, con cui si supprime alla mancanza
del fondo per le opere, che sono necessitate attorno la
strada di Moncalieri, ed del Montucanisio. ... 9. aprile 1777

N. 25.

Sentimento del Conte di Ortolano, ed del
Sindacato, e generale Conte di Cocconigo sulla rimostranza
dei Procuratori dei Signori partecipanti della beatone
di Livorno per esimersi dal concorso nella spesa del
ponte ordinato farsi sopra lo scaricatore della detta
beatone interessando il terreno, dove con Regio. Viglietto
dei 13. settembre 1776. venne stabilita la strada per
l'accesso al porto di Suvarotta sopra la Dora Baltea.
21. maggio 1777.
Esposime alla rimostranza, e relazione del Misumero
generale Sivelli.

N. 26.

Parere dell' Uffizio delle strade sopra la supplica
della Comunità di Vigone per ottenere il trasporto, e
restituzione della strada, che partendo dal predetto
luogo, e traversando i territorj di Cercenasco, Castagnole,
Trobiesi, e Vinovo tende a questa Capitale. ... 2. agosto 1777.
Esposime alla supplica, ed una memoria relativa.

N. 27.

Sentimento, e relazione dell' Uffizio generale delle
strade; informazioni e lettere dall' Intendente di Biella,
ricorsi diversi, ed altre scritture riguardanti il
ridattamento, e trasposizione di due strade, che dal
luogo di Candelo tendono, l'una alle terre del Principato
di Masserano, Marchesato di Provano, e Borgo di
Gattinara, e Valle di Ledia, e l'altra alla Città di
Vercelli. ... 1777.
al 1780.

N. 28.

Riflessi dell' Uffizio delle strade sopra la supplica
della Comunità di Pila Stellone per ottenere la
formazione di una nuova strada, la quale, trascorrendo
nel suo territorio, indi in quelli di Cambianca, di Sivera,
e Ingessello, si diriga a Moncalieri. ... 15. luglio 1778.
Insieme copia di parere dello stesso Uffizio del 1778.
relativo.

N. 29.

Relazioni del Cavaliere Lovera, ed dell'
Intendente di S. Real, stati incaricati di sommo
ordine dal Generale di Finanze di esaminare, e
comparare tutte le strade, che da questa Metropoli
tendono alla Città di Genova, e quelle, che da questa

Mazzo 3^o
d'addizione

medesima Città, e da altre più ragguardevole della
Sarzana si tengono per andare a Covarà, tenuto
per rapporto alla loro lunghezza, quanto allo stato
fisico, ed ai vantaggi, e disavvantaggi particolari di
ciascuna d'esse, passando pel Montecenisio, il Gran
S. Bernardo, il Campione, e S. Jettardo... 10. 8. 26. 9. 1778.

Spiesse a cinque paralleli relativi

N. 30.

Informativa dell'uffizio delle strade
riguardante la strada detta della Riviera nei
Territorj di Murazzano, Riva, Cherasco, e Monchiero.
29. gennaio 1779.

N. 31.

Riparto concordato coll' Avvocato generale, ed
Intendente della Provincia del Mondovì per il
concorso delle diverse Comunità di detta Provincia
nella spesa della formazione di un ponte a pietra da
tagli sul fiume Besio nel territorio della Città del
Mondovì... 31. maggio 1779.

N. 32.

Rimostranza dell'uffizio delle strade concernente
i richiami della Città di Saluzzo, e di varj Pubblici
superiori ad essa spelta strada Provinciale di Saluzzo,
ritasi in diversi tratti impraticabili... 1. luglio 1779.

N. 33.

Lettera del Conte di Pralormo per una Sovrana
provvidenza contro tre individui quivi nominati resisi
colpevoli di violenza usata agli ordini dell'Intendente
D'Acqui nell'aggiustamento della strada detta de'
Galloni sul territorio di Casame... 15. luglio 1779.
Spiesse alle informazioni relative.

Mazzo 4.
d'addizione

N. 1.

Conto generale dei fondi, delle spese per le
riparazioni delle strade, col rispettivo bilancio 1779.
al 1781.

N. 2.

Rimostranza dell'ufficio delle strade
riguardante la strada del Ducato d'Assisi 23 agosto 1780.

N. 3.

Voto del Contruttore generale dato nel Consiglio
di Finanze intorno ai mezzi necessarj per farsi
fondi all'Amministrazione dei ponti, estrade della
Liguria 20. genajo 1781.

N. 4.

Parere dell'Amministrazione generale delle strade sulla
supplica della Comunità di Rivigliasco per ottenere

Mazzo h.

d'aggiogione il permesso della trasposizione di un tratto della strada della di Roccaforte tendente a Moncalieri 2. gennajo 1781.

N. 5.

Risultato del sentimento del Consiglio di Finanza sui diversi mezzi proposti per procurar i fondi necessari alla costru. dei ponti, e Strade in Savoja coll'annotazione a ciascun capo delle determinazioni. Porance 22. febbrajo 1781.

Esisteme a due minute di provvisioni Regie relative cioè di un Editto per l'imposizione di una gabella sulla carne nel Ducato di Savoja, e di un Bifoglio alla Regia Camera per l'estensione al medesimo Ducato del giuoco del Remincario.

N. 6.

Sentimento depulsivo dell'Alzanda delle strade sovra il ricorso della Comunità di Cornigliano, la quale implora la Sovrane provvidenza, onde siano costrutti i ponti nella quantità, e siti dal Perito indicati lungo la nuova strada tendente dalla Città d'Alba a quella di Carmagnola per il tratto decorrente sul territorio d'essa Comunità col concorso nelle spese di tutte le altre Comunità interessate in detta strada. 21. luglio 1781. Con ordinati, ed altre Scritture relative.

N. 7.

Sentimento dell'ufficio delle Strade sovra la supplica della Comunità di Lombardore per ottenere il permesso di poter trasportare per l'estensione di 94. trabucchi la strada, che da esso luogo tendeva quello di Succovava, stata revocata per l'escessivitate del torrente Mallone nel 1779. 25. settembre 1781.

N. 8.

Sentimento dell'ufficio delle Strade del 29. luglio 1781. sulla supplica della Comunità di Moretta per ottenere il concorso dei beni immuni ecclesiastici, e feudali nelle spese del riadattamento della strada tendente ai confini di Faule, colla continuazione d'essa verso la Città di Saluzzo. Colla relazione fattane al. Mo. che determinaz. Somme, unitamente ad altri due Baroni sui ricorsi degli amministratori di Faule, ed altro Carlo relativo a detta strada. 1781. 2. 1782.

N. 9.

Conto generale dei fondi, ed delle spese per le riparazioni delle strade, con il bilancio per le Strade di qua da monti, e per le strade Reali della Savoja 1781. in 1782.

Mazzo 4.
d'aggiunte

N. 10.

Parere dell'Asianda generale delle strade sopra la supplica dei possessori di cascine, e beni sulle territorj di Castiglione, Fasino, Sivaltà, ed altri luoghi per riadattamento della strada di Fassino nel tratto cadente nel territorio di Sambui, come pure la contra supplica del Conte Vertone professore di detto territorio. 1782.
Esistemo ad una lettera del Conte di Palermo del 28. agosto detto anno, e copia di altra del quist. vertone relativo.

N. 11.

Informativa, o Sentimento dell'Asianda generale delle strade sopra la supplica della Comunità di Corsico per il permesso della trasposizione di un tratto della pubblica strada, che da quel luogo tende al cantone di Castelcarro, e quindi al luogo di Mosso 29. agosto 1782.

N. 12.

Relazione fatta al S. M. sul progetto già trattato fin dall'anno 1770. della nuova strada da Novara al Ticino, passando per Erccato, e sulla trasposizione del Ponte di Buffalora. 1783.
Esistemo al sentimento, o Cippo dell'Ingegnere Vismanà del 28. gennaio detto anno; di atto consulari della Comunità di Erccato relativi.

N. 13.

Osservazioni dell'Asianda generale delle strade sul progetto dell'Intendente di Novara per l'apertura della strada detta la Colletta da Pavone a Cuniata. 29. genn. 1783.

N. 14.

Pareri dell'Asianda delle strade sopra le suppliche delle Comunità di Castagnette, Cavagnasco, e di Venasca per trasposizioni di strade, e soccorsi sulla riva delle medesime. 29. gennajo 1783.

N. 15.

Parere dell'Asianda delle strade sopra il ricorso della Comunità di Buzzano, Front, e S. Maurizio per ottenere la permissione del riadattamento della strada, che da S. Maurizio tende a Front, e quindi a Buzzano. 29. gennajo 1783.
Colle rispettive consulari deliberazioni.

N. 16.

Riflessi dell'Asianda generale delle strade sopra la supplica della Città di Cevo per ottenere la permissione del trasporto della strada di comunicazioni tra la Città ed il Borgo sottano. 10. maggio 1783.

90
Mazzo
d'aggiunte

N. 17

Minuta di Regio Figlietto al Generale delle
Finanze, con cui l'No. quattorzo le imposizioni state
stabilite sulle Provincie della Campania, Casertani,
o Carrucci per le riparazioni dei ponti, strade, ed argini,
stato firmato li 2. giugno 1782.

N. 18.

Ragionamento politico-militare del
Padre de' Levis Agostiniano sulla progettata nuova
strada Reale tenente da questa Capitale alla città
di Casale, e sulla fortificazione della medesima. 1784.

N. 19.

Sentimento di un Congresso tenutosi Verdine
di l'No. sopra la rappresentanza del Regio Procuratore
generale Conte Albani riguardante le deliberazioni
del Consiglio di Finanze al proposito della spesa per
la riparazione delle strade esistenti nel recinto della
Città della d'Alghandria. 17. maggio 1784.

N. 20.

Memoria dell'Intendente Corrado intorno la
formazione, e mantenimento delle strade di Reali che
pubbliche della Provincia di Perelli. 23 agosto 1785.

91

N. 21.

Memoria intorno alle strade tanto Reali, che
pubbliche in generale del Conte Gian Francesco Pallani
Nepomino di Cocconato, presidente della città, e Provincia
di Lusa. 18. settembre 1785.

N. 22.

Copia di Regio Figlietto indirizzato alla Camera
de' conti di stabilimento di una giunta particolare
per la disamina, e deliberazione sopra gli argelli
riguardanti l'estinzione del debito di l'No. 116, 117 della
Cassa delle strade, e sopra tutti gli altri affari concernenti
la medesima. 4. aprile 1786.